ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.CARDUCCI"
LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE, ARTISTICO
V.le Trento e Trieste 26, 56048 - Volterra (PI) Tel. 0588-86055 Fax 0588-90203
C.M. PIIS00100G – C.F. 83002870505
www.iiscarducci.gov.it piis00100g@istruzione.it

Rete Nazionale Licei Classici

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PIIS00100G GIOSUE' CARDUCCI
Progetto 10.2.5A-FSEPON-TO-2017-16
ASL e DIRITTO ALLA SALUTE

Titolo modulo: ASL E DIRITTO ALLA SALUTE (90 ORE CLASSE 3A Scienze Umane)

SINTESI PROGETTO

Il progetto di Alternanza scuola lavoro in filiera che il Liceo delle Scienze Umane "IIS Carducci " di Volterra intende realizzare, prevede la collaborazione con le seguenti realtà territoriali:

- **RSA Santa Chiara Volterra**

-Auxilium Vitae Volterra S.P.A.

- Arciconfraternita della Misericordia di Volterra

Il progetto Alternanza Scuola lavoro e Diritto alla Salute si fonda sull'intreccio tra scelte educative della scuola, personali esigenze formative degli studenti e attenzione alle caratteristiche del tessuto sociale ed economico del territorio. La metodologia è quella che coniuga il sapere con il saper fare e pure con il saper essere. Punti di forza del progetto :interdisciplinarità, trasversalità, perdita di autoreferenzialità della scuola.

L'esigenza principale alla base del progetto è quella di rafforzare i rapporti tra la scuola, il lavoro e il territorio,riprendendo le richieste che emergono da questo contesto, dai genitori e dagli studenti e lavorando insieme per aumentare competenze e professionalità. La progettazione, condivisa con l'azienda, con i genitori e con gli studenti , ha come

obiettivo quello di sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo del corso di studi ,rafforzando l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali.

Il Progetto ASL nella filiera della 'SALUTE' , rivolto ad un gruppo di studenti del Liceo Scienze Umane, permette ai giovani di fare esperienze lavorative di alto livello in azienda a contatto con personale laureato o comunque qualificato. La forte valenza formativa dei liceo delle Scienze Umane , cui gli studenti appartengono, si basa sull'approccio multidisciplinare e interdisciplinare alle questioni psicologiche e sociali. L'indirizzo mira a promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti, offrendo loro, insieme, una formazione culturale e professionale attenta alla realtà umana nel suo complesso, con acquisizione di abilità educative, relazionali e comunicative. Con iniziative pianificate ed esperienze dirette, vengono affrontati nelle classi, da sempre, temi e problemi legati alla realtà in cui studenti e docenti vivono. Nell'ottica della inclusione si pone particolare attenzione a studentesse e studenti con maggiore disagio negli apprendimenti, con la finalità di migliorare il dialogo fra i discenti sviluppando le capacità cooperative entro il gruppo-classe.

La funzione principale del percorso ASL in filiera è quella di agevolare le scelte formative e professionali degli studenti attraverso apprendimenti fondati sull'esperienza, più o meno prolungata, in ambienti di lavoro esterni alla scuola, che possono riferirsi ad una pluralità di contesti (struttura ospedaliera pubblico/privata con attività di ricerca, residenza sanitaria assistita, enti di volontariato) selezionate anche in relazione ai settori che caratterizzano l'indirizzo di studi Scienze Umane del Liceo "Giosuè Carducci" e la dinamicità del mondo del lavoro. Il modello dell'alternanza scuola-lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed applicativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Il progetto si propone di motivare gli studenti per contribuire alla

creazione di un sistema integrato dell'offerta di istruzione e di formazione efficiente in un liceo dove l'alternanza scuola- lavoro assume le seguenti dimensioni:

1. pedagogica: sperimentare il mondo del lavoro, con i suoi aspetti specifici;

2. orientativa: l'esperienza concreta di contesti lavorativi;

3. occupazionale: l'inserimento nel complesso mercato del lavoro con esperienze diversificate e realizzazione fattiva sul campo senza attendere la conclusione del ciclo scolastico.

Attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro, delle sue dinamiche, delle competenze che richiede, gli studenti saranno stimolati a confrontarsi con l'operatività e con un sapere pratico, fondato sull'esperienza. Sotto questo profilo, il contesto del lavoro si offre come naturale luogo di apprendimento di quelle caratteristiche personali, che coerentemente con il nostro piano triennale dell'offerta formativa, possono così essere sintetizzate:

1) acquisizione delle competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare, acquisire e interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni).

2) acquisizione delle competenze chiave dell'interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e team working).

3) acquisizione delle competenze chiave di progettazione, autonomia e responsabilità delle azioni,collaborazione.

Le fasi di lavoro saranno 3:

- Fase iniziale. Attivare competenze nel campo della comunicazione, della relazionalità, delle conoscenze del mondo del lavoro collegato alla propria realtà territoriale, del "sistema azienda", del ruolo delle istituzioni pubbliche e della possibilità di inserimento in esse e nel settore privato. Nozioni di primo soccorso saranno offerte da formatori della Misericordia.

- Fase intermedia. Si concretizza nell'esperienza di Alternanza nelle aziende componenti della filiera produttiva. Qui i ragazzi si misurano sul

campo, applicando le conoscenze teoriche in un processo di lavoro reale, in un ambiente lavorativo vero e all'interno di un sistema di relazioni formali e informali. In concreto permette allo studente di sperimentare il lavoro e di confrontarsi con agenzie del territorio a questo deputate.

- Fase finale . Si esplica in monitoraggi in itinere . Il tutor scolastico durante tutto il periodo l'alternanza, affiancherà gli alunni sul posto di lavoro in stretto contatto con il tutor esterno anche al fine di verificare che non sussistano dei problemi di inserimento e adattamento o delle incomprensioni con gli altri lavoratori. Il lavoro si completa con la realizzazione di documenti in un contesto reale di apprendimento.

Con il Progetto ASL e Diritto alla salute gli studenti conosceranno le regole di lavoro nelle aziende, uffici o laboratori. Al termine del percorso saranno maggiormente consapevoli delle scelte da fare nel loro futuro in particolare con riferimento alla facoltà universitaria, evitando il rischio di commettere errori. Le attività svolte saranno inserite nella didattica della classe per quanto riguarda gli aspetti scientifici e tecnologici affrontati ma anche per l'aspetto della comunicazione e del saper lavorare in gruppo. La realizzazione della ASL si svolgerà in modalità Service Learning. Con questa modalità di alternanza lo studente è protagonista, posto al centro dell'azione educativa e dedica cura alla costruzione del gruppo ,alla promozione dei legami cooperativi, alla promozione e allo sviluppo delle altre persone. Nel SL l'azione è preceduta ed accompagnata dallo studio e dalla riflessione e l'accento è posto al tempo stesso sulla comunità e sul singolo: l'attività deve migliorare la realtà sociale, contribuendo alla soluzione di qualcuno dei suoi problemi e far crescere anche lo studente. I ragazzi prenderanno parte, fra l'altro, alla organizzazione del "Pranzo di Babette" della RSA, contribuendo alla animazione della giornata con letture e contributi musicali.

Durante il percorso gli alunni avranno la possibilità di : • orientarsi nel mondo dei diversi soggetti pubblici (Comune di Volterra) e privati inseriti all'interno del processo, nonchè di associazioni (Vai oltre) per confrontarsi con loro sul futuro lavorativo delle giovani generazioni; • conoscere le diverse figure professionali che intervengono a vario titolo

all’interno del processo; • comprendere la responsabilità delle singole strutture o professioni nel determinare il successo o fallimento di un progetto di vita per persone bisognose di assistenza; • comprendere l’utilizzo di strumenti e pratiche operative differenti; svolgere un corso di primo soccorso con la Misericordia cittadina ; potenziare l' orientamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con utilizzo di personale dell'Istituto "Niccolini che collabora al progetto; confrontarsi con operatori di altre istituzioni scolastiche (Istituto comprensivo Volterra) allo scopo di organizzare attività di animazione all’interno della struttura ospitante.

Il modulo è suddiviso in fasi:

1. ACCOGLIENZA. Presentazione progetto e descrizione delle fasi. Gli alunni saranno ospitati nella struttura di riferimento del tutor esterno (RSA S.CHIARA) e avranno la possibilità di comprendere la finalità e l’architettura del progetto di Alternanza Scuola/Lavoro;

2. DIDATTICA. Gli alunni conosceranno la funzione, le finalità, i servizi forniti, gli utenti delle RSA (L.R.T.43/2004), conosceranno le diverse figure professionali della struttura RSA e di Auxilum Vitae: medici, psicologi, assistenti di base(OSA, OSS), infermieri, fisioterapisti,podologi,animatori,amministrativi,tecnici.

Ne conosceranno i ruoli ed i requisiti per ricoprire i ruoli così come le competenze ed i percorsi formativi per ricoprire le qualifiche. Il direttore di Auxilium Vitae lo pneumologo presenteranno la struttura organizzativa di Riabilitazione Neurologica. Gli studenti saranno introdotti alle attività sanitarie della struttura .Saranno edotti sulle prospettive occupazionali nel settore assistenza e soprattutto nel settore della assistenza agli anziani. Approfondiranno la tematica dell'invecchiamento biologico e delle malattie associate alla vecchiaia ed anche i meccanismi di prevenzione. Riceveranno nozioni di primo soccorso dai formatori della Misericordia di Volterra. Gli argomenti trattati saranno i seguenti: allertare il sistema di soccorso,riconoscere un’emergenza sanitaria, attuare gli interventi di primo soccorso anche in ambito pediatrico, acquisire conoscenze generali sui

traumi.

3.ORIENTAMENTO.Gli studenti effettueranno ore di orientamento in Auxilium Vitae e S.Chiara. Visiteranno i vari reparti e verranno affiancati alle varie figure professionali ,per osservarne competenze, mansioni e compiti. Nella Residenza sanitaria assistita Santa Chiara gli alunni effettueranno anche attività di animazione, dividendosi in tre gruppi sui 3 nuclei della residenza(Ginestra ,Fiordaliso,Zafferano) Le attività saranno laboratoriali, ricreative (letture,conversazioni, produzioni artistiche, giochi da tavolo interviste, musica, costruzione di fiabe).

Nel corso del tirocinio gli alunni saranno affiancati da figure professionali e potranno operare anche con interventi di animazione nella comunità .Si prevede che i ragazzi effettuino Interviste agli utenti della struttura sollecitando il recupero memoriale. Gli anziani della struttura Santa Chiara lavoreranno con gli studenti del 'Carducci' sulla memoria del passato ,ricordando tradizioni, storie, personaggi e fiabe che hanno ascoltato da bambini. I nonni della A.S.P., intervistati dagli studenti , ricorderanno, oltre alle fiabe, vicende e tradizioni di un passato che, per le giovani generazioni, talora, appare lontano anni luce. La narrazione assume un valore di ricomposizione, dal momento che contribuisce ad arginare almeno un po' il rischio di "vuoto narrativo" e di frattura fra generazioni. Gli studenti prenderanno,altresì,parte alla organizzazione ed animazione di eventi , quali i 'pranzi di Babette', organizzati dalla struttura in collaborazione con ristoratori ed associazioni volterrane e volti all'incontro dell'anziano con il sociale. Usufruiranno della collaborazione del Comune di Volterra, dell'Istituto Niccolini, dell'Istituto Comprensivo di Volterra e dell'Associazione Vai Oltre nella fase di orientamento.

4.VERIFICA. Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione attraverso strumenti di osservazione da utilizzare in itinere ed a fine percorso . Gli studenti effettueranno una esposizione e valutazione nella relazione finale e documenteranno le loro attività, facendo

relazioni, abstract da saggi . Osservazioni ,questionari , interviste registreranno le attività degli studenti ed il senso che i giovani attribuiscono al proprio lavoro, nonchè le intuizioni che li hanno guidati nello svolgimento delle attività. Tutor scolastico ed aziendale valuteranno gli apprendimenti degli studenti e certificheranno le competenze acquisite dai ragazzi.

METODI Il progetto è centrato su didattica di tipo laboratoriale per coinvolgere tutti gli studenti. La finalità è quella di far raggiungere abilità educative, relazionali e comunicative. I metodi utilizzati mirano a stimolare interesse e promuovere partecipazione e consapevolezza da parte dei discenti. Verranno utilizzati modelli formativi come COOPERATIVE LEARNING e PROBLEM SOLVING. Verranno realizzate LEZIONI di PRONTO SOCCORSO Le lezioni uniranno teoria e pratica con uso del manichino. La ASL si realizzerà con modalità Service Learning,apprendimento servizio, ovvero imparare e restituire al sociale servizi in base alle competenze acquisite nel percorso formativo. I ragazzi prenderanno parte alla organizzazione dei pranzi sociali per anziani, contribuendo alla animazione. Si utilizzeranno forme di documentazione che sarà prodotta dai partecipanti (es. materiale multimediale, foto). Verranno letti saggi redatte interviste,fatte riprese video e fotografie.

Volterra, 11 marzo 2018

La tutor scolastica

Rossella Tamburini